

km



20/08/2018

Indice

A ALLA T ARANTA K OREJA, FRANTOI E O FFICINA Z OÈ Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 20/08/2018	3
La Notte della Taranta festeggia gli Officina Zoè La Gazzetta Del Mezzogiorno Lecce - Lecce - 20/08/2018	6
SALENTO LA CANTANTESSA SARÀ OSPITE DEL PROGETTO «LE MAL-MARITATE», CANTI IN PIAZZA E Carmen Consoli è «pizzicata» La Gazzetta Del Mezzogiorno - 20/08/2018	7



A Martignano la tappa odierna del festival itinerante

ALLA TARANTA KOREJA, FRANTOI E OFFICINA ZOÈ

● Per la sua 15esima tappa il Festival itinerante de La Notte della Taranta, approda stasera a Martignano. Tre gli appuntamenti in calendario, il primo, per la sezione “Il Borgo Racconta”, alle 20, a Palazzo Palmieri, con la visita teatralizzata “L’età dell’olio e della pietra” al frantoio ipogeo di Martignano, uno spettacolo dei Cantieri Teatrali Koreja per la regia di Salvatore Tramacere, drammaturgia di Paolo Pagliani e con Giovanni De Monte.

Lo spettacolo intende far scoprire ai visitatori gli aspetti tecnologici, architettonici, simbolici e storici dei frantoi ipogei del Salento. All’ingresso ogni visitatore indossa una cuffia wireless attraverso cui è possibile ascoltare ricostruzioni sonore dell’attività che si svolgeva nel frantoio accompagnate da musiche e voci narranti. Parlano i trappetari, gli operai componenti la ciurma, che lavoravano nel trappeto; parla il “nachiro”, il comandante della ciurma, il nocchiero che conduceva la navigazione nel mare d’olio; ma parlano anche baroni, marchesi, architetti e ispettori asl. A dialogare con queste voci e guidare il grup-

po di visitatori, un attore, che interpreta il ruolo che nei frantoi era affidato al più giovane: il garzone. La performance è un modo innovativo di fruizione di spazi legati alla tradizione. Durata spettacolo 25 minuti, previste tre repliche per un massimo di 15 spettatori per replica. Posti limitati, prenotazione obbligatoria: segreteriafestival@lanottedellataranta.it.

Per i concerti “Altra Tela”, alle 21 in piazzetta Palmieri, un incontro speciale per celebrare i venticinque anni di Officina Zoè. Fu proprio 25 anni fa che Donatello Pisanello, Lamberto Probo e Cinzia Marzo fondarono il gruppo musicale di tradizione popola-

re Officina Zoè. Erano tempi in cui ancora non si avvertiva minimamente quello che sarebbe successo da lì a pochi anni: il “revival” della musica tradizionale salentina con tutti i suoi epigoni tra i quali La Notte della Taranta. In questa occasione Officina Zoè ripercorrerà le tappe fondamentali della sua storia, dal primo cd “Terra” (1996), una raccolta dei classici della tradizione salentina, a “Sangue Vivo” e “Il Miracolo”, entrambi colonna so-



nora di due film del regista Edoardo Winspeare. Una serie di installazioni, fotografie e proiezioni, rievocheranno la storia di Officine Zoè. Ad omaggiare gli Officina Zoè ci sarà anche il gruppo calabrese dei Re Niliu, nato nel 1979 da un gruppo di giovani che ha dato vita al Canzoniere popolare calabrese Re Niliu che prende il nome da un personaggio immaginario, un re di cera destinato da un destino sfavorevole a non poter godere delle proprie ricchezze.

A concludere la serata, per i concerti "Ragnatela", alle 22.30 in piazza della Repubblica, sempre gli Officina Zoè saliranno sul palco per festeggiare i loro 25 anni di attività. E proprio per l'occasione proporranno un concerto ad hoc al quale prenderanno parte musicisti che sono stati significativi in questo percorso lungo venticinque anni per Officina Zoè. Gli ospiti della serata saranno Roberto Esposito pianoforte, Redi Hasa violoncello, Maria Mazzotta voce, Raffaella Aprile voce, Claudio Miggiano tres e Francesco Probo chitarra elettrica.



Un momento
della
performance
"Età dell'olio
e della pietra"
di Koreja.
Accanto,
gli Officina Zoè



TAPPA A MARTIGNANO DEL FESTIVAL ITINERANTE

La Notte della Taranta festeggia gli Officina Zoè

La pizzica di Cordella aprirà il Concertone 2018

Quindicesima tappa stasera del Festival itinerante della Notte della Taranta Martignano. Tre gli appuntamenti in calendario. Alle 20, nello storico Palazzo Palmieri, per la sezione «Il Borgo Racconta», visita teatralizzata, «L'età dell'olio e della pietra, nel frantoio, spettacolo dei Cantieri Teatrali Koreja per la regia di Salvatore Tramacere, drammaturgia di Paolo Pagliani e con Giovanni De Monte. All'ingresso ogni visitatore indosserà una cuffia wireless attraverso cui si potranno ascoltare ricostruzioni sonore dell'attività che si svolgeva nel frantoio con musiche e voci narranti (trappetari, la ciurma del trappeto, il «nachiro», baroni, marchesi, architetti e ispettori Asl). A dialogare con queste voci e guidare il gruppo di visitatori, un attore impegnato nel ruolo che nei frantoi era affidato al più giovane: il garzone. Al termine degustazione di olio del territorio in collaborazione con produttori locali. Lo spettacolo dura 25 minuti, previste tre repliche per un massimo di 15 spettatori. Posti limitati, prenotazione obbligatoria: segreteriafestival@lanottedellataranta.it.

Alle 21, Altra Tela propone, in piazzetta Palmieri, un incontro speciale per celebrare i 25 anni di Officina Zoè. Fu proprio un quarto di secolo fa che Donatello Pisanello, Lamberto Probo e Cinzia Marzo fondarono il gruppo musicale di tradizione popolare Officina Zoè. Erano tempi in cui ancora non si avvertiva minimamente quello che sarebbe successo da lì a pochi anni: il «revival» della musica tradizionale salentina con tutti i suoi epigoni tra i quali La Notte della Taranta.

In questa occasione Officina Zoè ripercorrerà le tappe fondamentali della sua storia, dal primo cd «Terra» (1996), una raccolta dei classici della tradizione salentina, a «Sangue Vivo» e «Il Miracolo», entrambi colonna sonora di due film del regista Edoardo Winspeare. Una serie di installazioni, fotografie e proiezioni, rievocheranno la storia del gruppo. A rendere loro omaggio a ci sarà anche i calabresi dei Re Niliu. Nel 1979 un gruppo di giovani diede vita al Canzoniere popolare calabrese, Re Niliu, appunto che prende il nome da un personaggio immaginario, un re di cera destinato da un destino sfavorevole a non poter godere delle proprie ricchezze.

A concludere la tappa, per i concerti Ragnatela, alle 22.30 in piazza della Repubblica, gli Officina Zoè festeggiano l'anniversario con un concerto ad hoc. Parteciperanno alcuni musicisti che sono stati significativi in questo percorso. Gli ospiti saranno: Roberto Esposito, pianoforte, Redi Hasa, violoncello, Maria Mazzotta voce, Raffaella Aprile, voce, Claudio Miggiano, tres e Francesco Probo, chitarra elettrica.

Intanto, giungono nuove notizie per il Concertone del 25 agosto a Melpignano, che sarà aperto dalla pizzica di Angelo Cordella: con la sua melodia nessuna tarantata riusciva a stare ferma. Ieri, l'incontro nel Centro polivalente di Zollino tra Angelo, il maestro concertatore Andrea Mirò e il direttore artistico Daniele Durante. Sul mega-palco della Nodt ad eseguire la pizzica Cordella sarà il nipote di Angelo, Leonardo.



25 ANNI Gli Officina Zoè



SALENTO LA CANTANTESSA SARÀ OSPITE DEL PROGETTO «LE MAL-MARITATE», CANTI IN PIAZZA

E Carmen Consoli è «pizzicata»

Domani a Sternatia torna per la Notte della Taranta

Carmen Consoli torna a farsi pizzicare dalla Taranta nella 16/ma tappa del festival itinerante, domani a Sternatia, paese della Grecia salentina che ha conservato l'uso della lingua grica anche tra i giovani.

La «cantantessa» siciliana, che nel 2016 vestì i panni di maestro concertatore del Concertone a Melpignano (Lecce), sarà ospite del progetto «Le Mal-maritate», alle 21.30 in piazza Castello.

Le «mal maritate», in Sicilia, erano le donne che nei loro canti esprimevano i pentimenti dopo nozze forzate o sbagliate, e le disillusioni della vita coniugale.

Alle 22.30, in piazza Umberto I, la serata proseguirà con l'Orchestra popolare «La Notte della Taranta», simbolo

della cultura popolare contemporanea del Salento. Ambasciatrice ufficiale della pizzica nel mondo, l'Orchestra si è esibita anche in occasione delle Olimpiadi invernali a PyeonChang, e al Charity Ball dell'Osce. I musicisti saranno accompagnati dai danzatori del corpo di ballo de La Notte della Taranta.

Prima dei concerti, la tappa del festival itinerante propone, alle 20 a Palazzo Palmieri per la sezione Borgo Racconta, una visita teatralizzata al frantoio ipogeo di Sternatia, con «L'età dell'olio e della Pietra». Si tratta di uno spettacolo dei **Cantieri Teatrali Koreja**, in cui sarà possibile ascoltare ricostruzioni sonore dell'attività che si svolgeva nel frantoio accompagnate da musiche e voci narranti.